



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO
ANNO 2014**

PREMESSA

Le parti, nella consapevolezza che il Fondo Unico di Amministrazione è finalizzato a promuovere significativi incrementi dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi strategici per la Giustizia Amministrativa, convengono - attraverso la previsione di meccanismi premiali strettamente correlati agli obiettivi dirigenziali - che le risorse del Fondo siano prioritariamente utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dell'efficienza organizzativa nel suo complesso e modalità di organizzazione del lavoro che favoriscano il coinvolgimento del personale nel raggiungimento delle finalità di innovazione che l'Amministrazione si propone.

La specificità della Giustizia Amministrativa, caratterizzata dal nesso funzionale esistente tra l'attività giurisdizionale e quella amministrativa, comporta problematiche peculiari rispetto alle quali la ricerca di soluzioni è in continua evoluzione. Considerata la situazione riscontrabile negli Uffici, la disciplina del Fondo concordata tra le parti mira dunque a superare la situazione di criticità determinata dalle consistenti vacanze di organico; tali carenze sono infatti di ostacolo ad un incisivo processo di riorganizzazione delle strutture, ad una maggiore implementazione delle modalità tecnologiche in uso presso tutte le sedi, ad una maggiore efficienza del sistema giudiziario e alla celere definizione delle controversie (cfr. art. 37 D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011), nonché alla migliore realizzazione di quanto disposto dalla vigente legislazione sul processo amministrativo.

ART .1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo di amministrazione per l'anno 2014 si applica a tutto il personale civile, di ruolo e comandato non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli Uffici centrali della giustizia amministrativa, i Tribunali

amministrativi regionali, gli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato.

ART. 2

DURATA E DECORRENZA

L'ipotesi del presente contratto è stata trasmessa, secondo quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ai competenti organi per le prescritte verifiche, i quali – con nota DFP 9720 P-4.17.1.14.5 del 14 febbraio 2014– hanno espresso parere favorevole, previo recepimento delle osservazioni e delle condizioni formulate

Il presente contratto produrrà effetti dal giorno successivo alla sua firma, salvo diversa indicazione in esso contenuta, e conserverà la propria efficacia fino alla sottoscrizione di un successivo contratto collettivo integrativo o fino all'entrata in vigore di una nuova disposizione legislativa che detti norme con esso incompatibili.

ART. 3

PUBBLICITA' DEL CONTRATTO

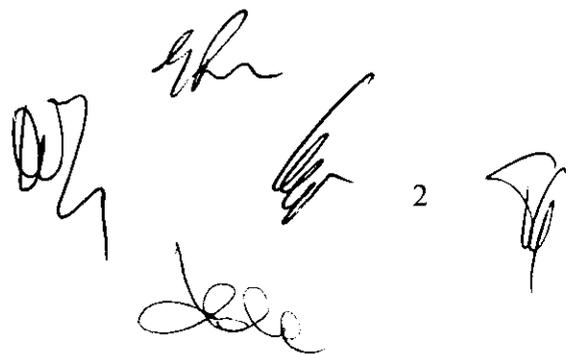
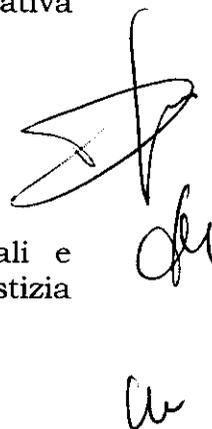
Il contratto sarà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e decentrati dell'Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

ART. 4

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

COSTITUZIONE

L'ammontare del fondo unico per l'anno 2014 è pari a **€ 6.232.722,95** e l'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata **tabella A**, che costituisce parte integrante del presente contratto. Preventivamente rispetto alla individuazione dei criteri di assegnazione al personale, occorre considerare che dal suddetto importo (pari ad €. 6.232.722,95) vanno detratti i seguenti accantonamenti riscontrabili nella **tabella F**: **€ 371.095,44** (differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali); **€ 1.545.474,28** (sviluppi economici all'interno delle aree, disposti con decorrenza 1 gennaio 2010). L'ammontare del fondo disponibile risulta pertanto pari a **€ 4.316.153,23** (cfr. tabelle di dettaglio).



DESTINAZIONE DEL FONDO

Premesso che la disciplina del Fondo Unico di Amministrazione deve essere improntata a criteri di premialità, del riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, le parti convengono sulle destinazioni di seguito indicate.

1. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, sono remunerate con le medesime risorse impiegate per l'anno 2013, esposte al punto 1) sub a) dell'allegata **tabella B**, che costituisce parte integrante del presente contratto.

2. INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

• Produttività collettiva

La situazione di particolare criticità della Giustizia Amministrativa è determinata, come descritto in premessa, da una grave insufficienza della dotazione organica di personale amministrativo, a fronte di un'intensa attività, complessivamente svolta ai diversi livelli, a supporto della funzione giurisdizionale, nella preparazione - svolgimento - gestione del post udienza, senza che sia predeterminabile la durata, per far fronte alle richieste degli utenti connotate da situazioni di urgenza, per consentire l'apertura al pubblico degli Uffici dal lunedì al sabato.

Questa criticità comporta forti ripercussioni nella gestione dei processi lavorativi istituzionali, tenuto anche conto delle implicazioni che gli interventi normativi sul processo amministrativo hanno determinato sull'organizzazione del lavoro negli Uffici.

Si rende quindi necessario promuovere misure per una più efficace organizzazione del lavoro e per un più razionale impiego delle risorse disponibili, tese a favorire il coinvolgimento dei dipendenti sugli obiettivi di miglioramento e su "standard" dei servizi da erogare, attraverso soluzioni che garantiscano l'insopprimibile esigenza di continuità e di piena funzionalità dell'assetto istituzionale e operativo degli Uffici della Giustizia Amministrativa.

Tali soluzioni dovranno d'altra parte dare adeguato riconoscimento all'impegno, alla responsabilità, alla specificità delle prestazioni lavorative svolte dal personale a sostegno dell'attività istituzionale.



Ciò premesso, una quota, pari al 70% ca. delle risorse disponibili sul Fondo, una volta finanziate le posizioni organizzative, è destinata all'incentivazione della produttività collettiva, da distribuirsi tra il personale che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi/attività, indicati dal dirigente nel programma annuale di lavoro dell'Ufficio, nel rispetto del vigente piano della performance della giustizia amministrativa e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto n. 95/2013 ed eventuali, successive integrazioni e/o modificazioni, tenuto altresì conto dei limiti previsti dalla normativa in vigore (art. 5, comma 11bis D.L.95/2012 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Tale quota di produttività è finanziata, quanto a €. 2.224.594,08, con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 44, della legge n. 69/2009 e, quanto alla parte restante, con le risorse storiche del F.U.A. destinate alle spese a carattere variabile, e viene corrisposta esclusivamente in caso di pieno conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun dipendente e indicati nel programma di lavoro.

Il programma, da predisporre nei termini previsti dal sistema di valutazione del personale, va strutturato sulle attività che l'Ufficio deve svolgere e tener conto delle linee di intervento prioritario indicate nel Piano della performance della G.A.; deve contenere inoltre soluzioni organizzative atte a garantire - a seconda delle competenze coinvolte - un adeguato supporto all'attività giurisdizionale nel suo complesso e una maggiore flessibilità delle prestazioni, in un'ottica di miglioramento del servizio, e quindi tener conto dell'esigenza di assicurare la continuità dei servizi anche in orario disagiato, in condizioni di urgenza e nella giornata del sabato.

A tale scopo le parti convengono sulla opportunità di riconoscere al personale la parte del Fondo destinata alla produttività collettiva al fine di incentivare soluzioni per una maggiore flessibilità al raggiungimento degli obiettivi attraverso interventi che accrescano l'efficienza organizzativa della struttura.

Considerata l'esigenza di introdurre progressivamente omogenei "standard" di servizio sul territorio nazionale e soluzioni per una maggiore uniformità nell'organizzazione del lavoro negli Uffici, a parte la gestione delle situazioni di carattere eccezionale, si procede ad individuare il carico di lavoro delle diverse strutture, in base ai parametri indicati nelle tabelle allegate. Secondo le risultanze, gli Uffici vengono classificati per valori decrescenti in base ai quali sono individuate per ciascuno di essi le fasce di incentivazione destinate a remunerare la produttività collettiva (cfr. **tabella G**).

Ai fini della programmazione degli obiettivi/attività il dirigente verifica quindi, nel rispetto delle risultanze richiamate al paragrafo precedente, il

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right, and several smaller initials or signatures below it.

livello di disponibilità del personale ad aderire alle diverse misure per il miglioramento organizzativo in modo da realizzare - anche con prosecuzione dell'impegno lavorativo, da rendersi altresì in orario disagiato e nella giornata del sabato - un servizio più rispondente alle esigenze funzionali dell'Ufficio.

Gli obiettivi di miglioramento predefiniti per la giustizia amministrativa scontano infatti la necessità di un maggior impegno da parte del personale, chiamato a fornire la propria disponibilità secondo determinate fasce di partecipazione: alta, intermedia e bassa (cfr. **tabella G**).

Per non inficiare l'operazione complessivamente promossa per tutte le strutture, la disponibilità a partecipare alle misure di miglioramento organizzativo in base alle fasce è espressa dal personale all'inizio dell'anno in modo da confluire nel piano di lavoro stilato dal dirigente.

In ogni caso l'orario disagiato e le prestazioni aggiuntive per le quali si è data disponibilità andranno svolte esclusivamente nelle giornate in cui si renda necessario far fronte alle esigenze di servizio, come risultante dal piano di lavoro del dirigente.

Il riscontro delle attività svolte, rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro, determina l'attribuzione mensile di quote differenziate di produttività, per la durata del contratto, che vengono concordate, a seconda dell'area funzionale di appartenenza, nei termini che seguono:

a. FASCIA ALTA

€ 440 per l'Area Terza; € 370 per l'Area Seconda; € 300 per l'Area Prima

b. FASCIA INTERMEDIA

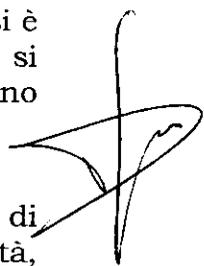
€ 295 per l'Area Terza; € 245 per l'Area Seconda; € 195 per l'Area Prima

c. FASCIA BASSA

€ 190 per l'Area Terza; € 170 per l'Area Seconda ; € 150 per l'Area Prima

L'attività svolta per il conseguimento degli obiettivi è costantemente monitorata per stato di avanzamento dal dirigente che, ai fini della liquidazione della produttività, procede alla rendicontazione mensile.

Entro il 10 del mese successivo a quello dell'effettuazione della prestazione lavorativa, il dirigente provvede pertanto alla verifica percentuale







5

degli obiettivi realizzati rispetto alle indicazioni di programma, ai fini della proporzionale corresponsione della fascia incentivante.

La verifica è realizzata su dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa che si traducono, in concreto, nella misurazione dei risultati e nel giudizio di conformità agli obiettivi predeterminati nel piano della performance (D.P.C.S. n. 43 del 2012 e successive modifiche). Le quote d'incentivazione, su base mensile, sono da intendersi in via provvisoria, salvo conguaglio all'esito della verifica finale.

All'esito delle verifiche per stato di avanzamento, si procede altresì al riscontro dell'eventuale mancata realizzazione delle prestazioni programmate con possibilità di ripianamento, non più di tre volte nell'anno e solo a condizione che risulti funzionale al programma di lavoro dell'Ufficio. Tale possibilità è esclusa per la fascia di partecipazione più bassa.

Le parti s'impegnano a verificare, a cadenza semestrale, le modalità seguite dagli Uffici nella fase di programmazione e di verifica dei risultati, in modo da accompagnare l'attuazione della disciplina del Fondo introdotta dal presente contratto, che si presenta innovativo rispetto al passato, valutando anche i correttivi che si dovessero rendere necessari per il futuro. Pertanto, una volta redatti e comunicati al personale, i piani di lavoro dovranno essere inviati a cura del dirigente al Segretariato Generale - UORR. Inoltre, a cadenza semestrale, si procederà alla verifica dell'andamento delle soluzioni concordate in termini finanziari, rispetto alle previsioni.

La retribuzione sull'obiettivo può essere percepita anche dal personale in part time orizzontale, proporzionalmente alla prestazione resa.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale può aderire all'efficienza organizzativa limitatamente al periodo/giornate di effettiva attività lavorativa, convenendo le parti sulla deroga prevista dall'art. 23, comma 4, del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001.

La somma stanziata per la remunerazione della produttività collettiva nell'anno 2014 è indicata nella **Tabella B**, punto n. 2 lettera b).

- **Produttività individuale**

La parte restante del Fondo, pari al **25% delle risorse**, viene destinata a ulteriormente remunerare il diverso livello di produttività in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, compreso il personale che non ha aderito alla produttività collettiva, nonché alla comparazione tra i risultati dell'Ufficio e quelli individuali, nel rispetto

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, several smaller initials, and a signature at the bottom right.

del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto n. 95/2013.

La somma stanziata per la corresponsione della produttività individuale è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera c).

3. INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI

3.1. indennità di turno

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico. L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari a euro 12,92 lordi.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio.

3.2. indennità per reperibilità

Per essenziali e indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici, potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente a quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

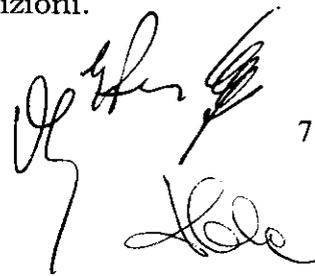
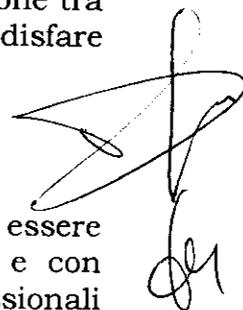
Per il periodo di reperibilità di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per periodi di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.

3.3. indennità ai centralinisti non vedenti (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113).

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.



La somma stanziata per la corresponsione delle predette indennità (punti a), b), c) e d) è indicata nell'allegata **tabella B** punto n. 2 lettera a).

Le economie derivanti dall'applicazione degli istituti di cui ai paragrafi 1 – posizioni organizzative; 2 – produttività collettiva e 3 – indennità varie, nonché le eventuali risorse aggiuntive, determinate nel rispetto delle norme vigenti, confluiscono nella quota del fondo unico destinata a remunerare la produttività individuale

4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA GLI UFFICI – DISPOSIZIONI VARIE

Quanto alla ripartizione delle risorse tra gli Uffici si conviene su modalità orientate alla valorizzazione dei risultati dell'attività istituzionale, al miglioramento delle prestazioni lavorative e all'impegno profuso dal personale. Nel riparto delle risorse, le parti concordano pertanto su criteri improntati al riconoscimento dei risultati raggiunti da ciascuna struttura, individuando gli atti da assumere come parametro di misurazione:

a. per l'attività di segreteria e di supporto alla funzione giurisdizionale

- il numero dei ricorsi introitati, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, cui viene attribuito il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti monocratici (di merito cautelari ed ingiuntivi) emessi, ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche parziale o istruttoria) ai quali è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di **1,50**;
- il numero delle lettere di invito al pagamento del contributo unificato e il numero delle lettere per il recupero delle spese anticipate dall'erario e/o prenotate a debito, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;
- il numero di iscrizioni a ruolo per contributo unificato, cui è attribuito il punteggio di **0,20**;
- il numero delle relazioni predisposte sui ricorsi in base alla cd. legge Pinto (L. 24 marzo 2001, n. 89), cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;



b. per l'attività di supporto alla funzione consultiva

- il numero degli affari in entrata, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,60**;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**, in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- i provvedimenti monocratici emessi (richieste di accesso agli atti da parte del ricorrente, deposito diretto ex art. 11 d.P.R.), ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei pareri spediti ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,30**;

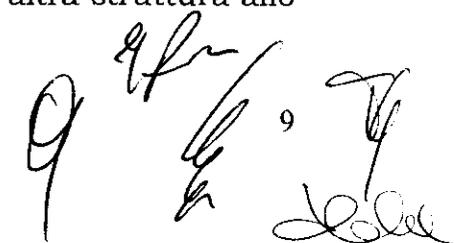
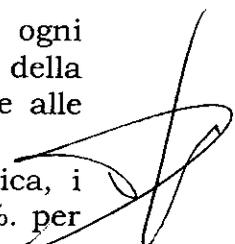
Sarà inoltre attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privato delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

Nella determinazione del punteggio di ogni singola unità organica, i ricorsi/affari seriali incidono, sul totale conseguibile, nei limiti del 20% per la parte eccedente le n. 1.000 unità.

Il budget per la produttività, assegnato al dirigente di ogni struttura, è così determinato: individuato il valore monetario di ogni punto attribuito, che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta è moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, è aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A., l'ammontare complessivo del budget per la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

Presso ciascuna sede di contrattazione a livello locale, si procede alla definizione delle modalità per l'applicazione e la gestione della disciplina contenuta nel presente contratto. In caso di assenza o impedimento del dirigente preposto, la trattativa è condotta da dirigente di altra struttura allo



scopo inviato in missione.

In considerazione del fatto che il sistema è complessivamente improntato sugli obiettivi dell'unità organizzativa, le parti si danno atto dell'esigenza di monitorare eventuali situazioni in cui risulti particolarmente significativo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati raggiunti.

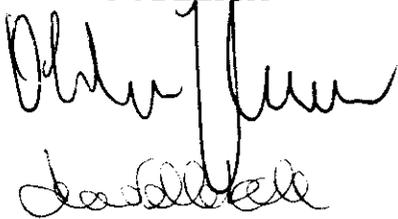
I dati relativi alla produttività e alla pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionale sul sito internet della G.A., saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati.

Il competente Ufficio gestione bilancio e trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire a ogni struttura, ai fini della contrattazione decentrata, che dovrà concludersi entro 10 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. I verbali della contrattazione dovranno essere trasmessi all'Amministrazione centrale entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede. Non diversamente entro 2 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di sede dovranno essere trasmessi all'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico i prospetti di corresponsione individuale dei compensi.

Il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione delle competenze, in base ai dati comunicati, nella prima mensilità utile.

Roma, 27 febbraio 2014

PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE PUBBLICA

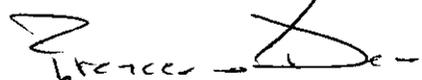


PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE SINDACALE

Guido Spicci FPCGIL
Tiziana Caporace FPCGIL
Anna Cusi UIL PA

 UIL PA

Daniela Grandi UGL-INTESA

 CONFSAE - USS

 #LP

 #LP

Prova Penella CISA FP con valore
relativamente al periodo di ¹⁰ anzianità,
su la prescrizione sulle ferie
base e per contratto del 2011-2012/13

RISORSE		DESTINAZIONE	
TABELLA A		TABELLA B	
		4.316.153,23	
QUOTA CERTIFICATA DALL'U.C.B.R. ANNO 2004 (ART. 1. CO. 189, L. 266/2005)	3.577.275,56		
RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, LEGGE 133/2008 (10%)	-357.727,56		
ART. 3 CONTRATTO INTEGRATIVO CCNL MINISTERI 2004-2005 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2003:	104.780,00		
806 UNITA			
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	32.236,00		
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA	57.152,00		
COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772			
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO - TAB C	251.050,54		
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2005-2006-2007-2008-2009-2010 - TAB D	286.487,94		
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) - TAB E	56.874,39		
IMPORTO FUA CONTRATTO 2010	4.008.128,87		
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 E ART.1, CO. 456, DELLA LEGGE N.147/2013 (confronto semisomma del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto all'anno 2010). Personale in servizio al 1°/1/2010: 870; personale al 31/12/2010: 854; semisomma 2010: 862. Personale in servizio al 1°/1/2013: 859; personale al 31/12/2013: 864; semisomma 2013: 862. Il fondo 2010 non viene ridotto.	4.008.128,87		
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69	2.224.594,08		
ART. 61, COMMA 9, LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133			
TOTALE	6.232.722,95		
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO TRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI - TAB F	-371.095,44		
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2010	-1.545.474,28		
TOT. FONDO DISPONIBILE	4.316.153,23		
		1) SPESE A CARATTERE CONTINUATIVO	ONERI SOCIALI
		a) POSIZIONI ORGANIZZATIVE -	32,70%
			11.303,69
			3.696,31
		TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE CONTINUATIVO	15.000,00
		RESIDUA	4.301.153,23
		2) SPESE A CARATTERE VARIABILE	
		a) INDENNITÀ DI TURNO, REPERIBILITÀ E INDENNITÀ CENTRALINISTI NON VEDENTI	50.000,00
		b) PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	3.000.000,00
		c) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	1.250.933,00
		TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE	4.300.933,00
		TOTALE GENERALE DELLE SOMME DESTINATE	4.315.933,00
		3) RESIDUO FONDO	220,23






Richard FREGAL

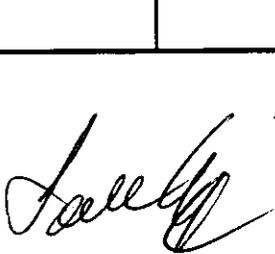
Michele FREGAL

ULTRA BULLA

Qualifiche

FASCIA INCENTIVAZIONE BASSA			
SEDI situaz. personale al 1.12.2013 con ricorsi al 30.11.2013 e fasce attuali	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	RICORSI PERVENUTI DIC. 2012 - NOV. 2013	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE PER FUA 2014
TAR EMILIA R. - Parma	7	345	49,29
TAR FRIULI V.G.	10	436	43,60
TRGA SEZ. AUT.PROV. Bolzano	12	366	30,50
TAR MOLISE	13	403	31,00
TAR VALLE D'AOSTA	4	75	18,75
FASCIA INCENTIVAZIONE ALTA			
SEDI situaz. personale al 1.12.2013 con ricorsi al 30.11.2013 e fasce attuali	TOTALE UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO	RICORSI PERVENUTI DIC. 2012 - NOV. 2013	CARICO DI LAVORO INDIVIDUALE PER FUA 2014
CONSIGLIO DI STATO - SEZIONI CONSULTIVE E GIURISDIZIONALI			
Sez. II	12	3.576	298,00
Sezione VI	13	2.727	209,77
Sezione III	16	2.394	149,63
Sezione IV	18	2.317	128,72
Sezione V	16	2.041	127,56
Sez. I e Sez. Normativa	12	1.508	125,67
CONSIGLIO DI STATO - UFFICI GENERALISTI			
Serv. Biblioteca	5		
Dir. Gen. Risorse Umane	6		
Serv. Cons. di Pres.za	11		
Uff. Serv. della Pres.za	4		
Uff. Amm.vo per l'Inf.ca	10		
Uff. Sistemi e processi	16		
Uff. Gest. E Tratt. Econom.	35		
Uff. Personale di Magistratura	4		
Uff. Stampa	2		
Uff. Organizzazione	21		
Segr. Part. Segr. Gen.le	11		
Uff. AA.GG.	31		
Ufficio Bilancio e Ragioneria	15		
TOTALI	854		


 49








Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale

Contratto collettivo integrativo per il personale delle aree funzionali, per l'anno 2014.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi 20 dicembre 2013 Contratto 28 febbraio 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014-
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Cons. Oberdan Forlenza - Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Cons. Raffaele Greco - Segretario Delegato Consiglio di Stato - Consigliere TAR Donatella Scala - Segretario Delegato TT.AA.RR.; dott. Antonio Serrao - Dirigente Generale Risorse Umane e organizzative; dott. Gaspare Fiorentino - Dirigente Ufficio AA.GG.; dott. Enzo Palazzo - Dirigente Ufficio Organizzazione e relazioni con il pubblico - servizio ricevimento ricorsi; dott. Gianfranco Vastarella - Dirigente Prima Sezione Affari Consultivi e Normativi; dott. Alessandro Falco - Dirigente Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico; dott.ssa Maria Teresa Greci - Segretario Generale Tar Toscana; Dott. Pietro Giuseppe Venditti - Segretario Generale Tar Abruzzo; dott.ssa Elena D'Angelo - Dirigente Ufficio Servizi del Consiglio di Presidenza; Dott. Roberto Orsini - Dirigente Ufficio servizio biblioteca, studi e documentazione e massimario e ruolo generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, FLP, USB-P.I., CONFSAL UNSA, FEDERAZIONE UGL-INTESA F.P. <u>Firmatarie della preintesa:</u> CGIL-FP, CISL FP, UIL-PA; FL, CONFSAL UNSA, FEDERAZIONE UGL-INTESA FP. <u>Firmatarie dell'accordo:</u> CGIL-FP, UIL PA, CISL FP, FLP, CONFSAL UNSA, UGL-INTESA
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzazione e ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2014 b) Criteri, valori e procedure per la corresponsione dei compensi relativi alla produttività collettiva e alla valutazione dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati.

lck

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è in corso di predisposizione
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articoli 1, 2 e 3 Viene identificato il campo di applicazione del contratto, la durata e la decorrenza dello stesso e le modalità di pubblicità.

Articolo 4 Viene determinato l'ammontare del fondo, la cui quantificazione è effettuata dall'amministrazione secondo quanto prescritto dalle vigenti norme di legge. Vengono inoltre descritte la destinazione, l'utilizzazione e la ripartizione del fondo, finalizzato a remunerare le posizioni organizzative e la produttività collettiva e individuale - con i relativi criteri di remunerazione - oltre che le indennità previste dalla legge per turnazioni, reperibilità e indennità ai centralinisti non vedenti. La previsione di misure di incentivazione della produttività collettiva (così come per quella individuale) risponde alla necessità di realizzare una più efficace organizzazione del lavoro e un più razionale impiego delle risorse disponibili, in un quadro di ricerca, in continua evoluzione, di soluzioni alla situazione di criticità della Giustizia amministrativa, determinata dalle consistenti vacanze di organico, con forti ripercussioni nella gestione dei processi lavorativi istituzionali.

Attraverso una programmazione degli obiettivi predefinita, operata annualmente dal dirigente dell'Ufficio, nel rispetto del vigente "Piano della performance" e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali (adottato con decreto n. 95/2013), si interviene per accrescere l'efficienza organizzativa della struttura, in considerazione anche dell'esigenza di introdurre progressivamente omogenei "standard" di servizio sul territorio nazionale. Al personale che ha contribuito alla realizzazione degli

Laubers

obiettivi indicati dal dirigente nel programma annuale di lavoro dell'Ufficio, viene distribuita una prima quota delle risorse disponibili sul Fondo, pari al 70%, previo riscontro dell'attività svolta da ciascun dipendente che si traduce, in concreto, nella misurazione del risultati raggiunti e nel raffronto con gli obiettivi predeterminati nel Piano della performance, con verifiche della percentuale di realizzazione, per stato di avanzamento.

Un'ulteriore quota del fondo, pari al 25% delle risorse, viene ripartita con riguardo al livello di produttività conseguito dalle sedi e dalle unità organizzative, assumendo come parametro di misurazione criteri predeterminati. La quota di remunerazione della produttività individuale viene quindi assegnata dal dirigente al personale in servizio nella struttura di riferimento all'esito della valutazione finale dell'attività svolta, sulla base del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 95 del 30 luglio 2013.

Allegati Contengono la tabella analitica della costituzione del fondo e dei criteri di ripartizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse (dato complessivo per ciascun utilizzo)

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
<i>Spese a carattere continuativo</i>	
Posizioni organizzative	15.000,00
<i>Spese a carattere variabile</i>	
Indennità di turno, reperibilità e indennità centralinistri non vedenti	50.000,00
Produttività collettiva	3.000.000,00
Produttività individuale	1.250.933,00
Altro	
Totale generale delle somme destinate	4.315.933,00

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto l'attività realizzata con riguardo alle indicazioni di programma viene valutata in termini percentuali rispetto al risultato previsto e al grado di partecipazione alle iniziative programmate. I criteri contrattati sono improntati alla premialità e al riconoscimento del merito, collegati a dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa e si traducono, in concreto, nella misurazione dei risultati raggiunti e in una verifica di conformità rispetto agli obiettivi predeterminati nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 93 del 30 luglio 2013 (Piano della Performance della Giustizia Amministrativa) e a quanto previsto dal sistema di valutazione del personale approvato con decreto n. 95 del 30 luglio 2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non sono previste progressioni economiche

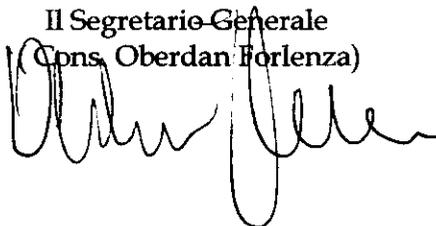
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Poiché è previsto lo stanziamento di somme dedicate a perseguire, per gli Uffici della G.A., soluzioni per realizzare un omogeneo standard dei servizi sul territorio nazionale, si intende conseguire, attraverso il raggiungimento di obiettivi di miglioramento, una più efficace performance dell'apparato amministrativo che opera nel suo complesso a supporto della funzione giurisdizionale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:

=====

Il Segretario Generale
(Cons. Oberdan Forlenza)





Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

ETA MAR 2014

Roma.

Prot. 1400

**All' Ufficio organizzazione,
Relazioni con il Pubblico
Ricevimento Ricorsi
Sede**

OGGETTO: Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2014
Fondo unico 2014 per il personale amministrativo.
Certificazione della regolarità amministrativa contabile.

A seguito delle osservazioni formulate dal MEF-RGS-IGOP con nota prot. 24590/14/RS/A del 13 febbraio 2014 sono state riformulate e trasmesse a questo Ufficio rispettivamente con nota n. 1209/del 26 febbraio 2014 dall'Ufficio centrale di bilancio e trattamento economico la relazione tecnico-finanziaria e con nota n. 4813 del 3/03/2014 da codesto Ufficio la relazione illustrativa relativa al fondo unico di amministrazione del personale amministrativo anno 2014, al fine del previsto controllo sulla contabilità dei conti giusto il disposto dell'art. 40 bis comma 1 del Dlgs 165/01 come modificato dall'art. 55 comma 1 del Dlgs n. 150/009.

Dalle schede analitiche riguardanti il fondo unico di amministrazione per l'anno 2014 risulta che la somma complessiva sottoposta a certificazione ammonta ad € 6.232.722,95 da cui vanno detratti il differenziale a carico del FUA di € 371.095,44 e l'onere per gli sviluppi economici all'interno delle aree dal 1/01/2010 pari a € 1.545.474,28 ed un residuo f.do di € 220,23; il totale del Fondo disponibile risulta, quindi, di € 4.315.933,00

Tenuto conto che il pertinente capitolo 1262- Fondo Unico di Amministrazione ecc- del bilancio autonomo della Giustizia Amministrativa presenta uno stanziamento di competenza di € 4.287.000,00 e che le ritenute sono correttamente imputate al cap. 1628 - somme dovute a titolo di IRAP – e al cap. 1269 – oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti – si certifica che la somma destinata complessivamente di € 6.232.722,95 risulta sufficiente a coprire l'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione 2014 rispettando i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto in data 20 dicembre 2013 nonché la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti. .

Il Dirigente
(Dott. Marcus Giorgio CONTE)





UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

UFFICIO GESTIONE BILANCIO E TRATTAMENTO ECONOMICO

All'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

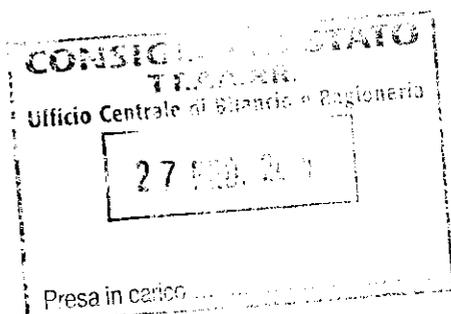
Sede

Prot. 1209/2014
DEL 26/2/2014

OGGETTO: Trasmissione relazione tecnico finanziaria Fondo Unico di Amministrazione personale amministrativo anno 2014.

A seguito delle osservazioni formulate dal MEF-RGS-IGOP con nota prot. 24590/14/RS/A del 13 febbraio u.s., si trasmette la relazione tecnico finanziare relativa alle risorse fisse e variabile che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione, rettificata.

Il Dirigente
(dott. Alessandro Falco)





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse storiche consolidate	
Fondo 2004 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005	€ 3.577.275,56
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Applicazione art.3 CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI BIENNIO ECONOMICO 2004 – 2005 DEL 7 DICEMBRE 2005 Personale in servizio n.806 unità	€ 104.780,00
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	€ 57.152,00
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	€ 32.236,00
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO TAB C	€ 251.050,54
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE) TAB E	€ 56.874,39
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA personale cessato (dal 2005 al 2010) TAB D	€ 286.487,94
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art.44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 2.224.594,08
Risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, L. 133/2008 (50% del compenso spettante per l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale, da riassegnare al fondo di amministrazione)	



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
Decurtazione del 10% del Fondo Certificato UCB anno 2004 (RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, D.L. 112/08 convertito in L. 133/2008	-€ 357.727,56
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 ED ART.1, CO.456 L. N.147/2013 (confronto semisomma del personale in servizio nell'anno 2013 rispetto all'anno 2010). Personale in servizio al 1°/1/2010: 870; personale al 31/12/2010: 854; semisomma 2010: 862. Personale in servizio al 1°/1/2013: 859; personale al 31/12/2013: 864; semisomma 2013: 862. Si conferma importo fondo 2010	
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 4.008.128,87
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 2.224.594,08
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 6.232.722,95
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
MODULO II	
Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2010	€ 1.545.474,28
Differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali I - TAB F	€ 371.095,44
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Somme da destinare alla retribuzione delle posizioni organizzative	€ 15.000,00
Indennità di turno, reperibilità e indennità centralinisti non vedenti	€ 50.000,00
Produttività collettiva	€ 3.000.000,00
Produttività individuale	€ 1.250.933,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 1.916.569,72
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 4.315.933,00
Residuo fondo	€ 220,23
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 6.232.722,95
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2014	€ 6.232.722,95
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2014	€ 6.232.722,95
FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2013	€ 6.221.137,93
VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO 2013 -La variazione positiva deriva dalla coincidenza della semisomma del personale in servizio nell'anno 2010 e nell'anno 2013; pertanto non si riduce l'importo del Fondo 2010	€ 11.585,02



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO IV

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo
con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia contabile. Fermo restando che l'onere relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree ed il differenziale tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali grava sul CAP 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'Amministrazione", le somme necessarie alla erogazione del Fondo 2014 per il personale amministrativo in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali sono state correttamente imputate sul Cap. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia e dei servizi istituzionali", sul Cap. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" e sul Cap. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2013 è stato rispettato, in quanto il lieve incremento di € 25.652,02 deriva dall'aver confermato l'importo del Fondo 2010 stante la coincidenza della semisomma del personale in servizio nei due anni di riferimento.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

CAP. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'Amministrazione"	€ 1.916.569,72
CAP. 1262 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia dei servizi istituzionali"	€ 4.315.933,00
CAP. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 366.854,31
CAP. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 1.044.455,79



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0009720 P-4.17.1.14.5
del 14/02/2014



cds - Giustizia amministrativa
cds pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004269 - 24/02/2014 - INGRESSO



cds 000066378000

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
Piazza Capo di ferro, 13
00187 - ROMA

e, p.c., Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi di CCNI per l'anno 2014 del personale delle aree funzionali, sottoscritto in data 20 dicembre 2013.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001.

Si allega al riguardo la nota prot n. 13175, del 13.2.2014, del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP e si evidenzia quanto segue.

In via preliminare, con riferimento alla **certificazione dell'Ufficio di controllo interno**, si rammenta che la stessa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, deve riguardare non soltanto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio", ma anche la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e con le leggi vigenti e, pertanto, si ritiene che la stessa debba essere integrata in tal senso.

Con riferimento alla costituzione del fondo ed all'**utilizzo delle economie aggiuntive** (art. 4, comma 1, alinea 7, dell'ipotesi di contratto) si evidenzia la necessità di rispettare le procedure dell'art. 16 del d.l. n. 98/2011, che prevede la previa adozione di "piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa". Si rammenta, inoltre, che la **costituzione del fondo** non può fornire oggetto di contrattazione integrativa, risultando lo stesso da automatismi definiti dal contratto nazionale o dalla legge ovvero da determinazioni di competenza dell'amministrazione. Si invita quindi a dare rappresentazione delle relative quantificazioni esclusivamente nella relazione tecnico-illustrativa allegata al contratto (art. 4).

In relazione alla **produttività individuale**, si evidenzia che i criteri ed il procedimento per la valutazione del personale non costituiscono oggetto di contrattazione integrativa, ciò ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, comma 2, 40, comma 1, del d.lgs. 165/2001 nonché dell'art. 7 e seguenti del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

d.lgs. 150/2009. Tale materia può attualmente essere oggetto esclusivamente di informazione. Si invita quindi l'amministrazione a procedere in tale senso.

Per quanto sopra esposto, con le predette condizioni, nel presupposto della positiva certificazione dell'ipotesi di contratto sotto gli aspetti di legittimità e congruità normativa da parte del collegio di controllo interno, nonché nel rispetto di quanto evidenziato dalla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Calosci

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name "Eugenio Calosci".



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

24590/14/RS/A

Roma,

Prot. N.
Rif. Prot. Entrata N. 8158
Allegati:
Risposta a nota del: 20/01/2014 n. 3365

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -Ipotesi di accordo relativo
al Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2014 sottoscritta in data 20
dicembre 2013.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in
oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del
D.Lgs.165/2001.

Esaminata tale ipotesi di accordo con le relative relazioni tecnica ed illustrativa, si
rappresenta quanto segue.

In ordine alla costituzione del fondo unico di amministrazione dell'anno 2014,
relativamente alle eventuali risorse aggiuntive di cui all'articolo 16 del D.L. 98/2011, di cui
all'articolo 4, comma 1, alinea 7 dell'ipotesi di accordo in esame, si rappresenta che le eventuali
economie aggiuntive, derivanti dall'applicazione di piani di razionalizzazione della spesa,
dovranno essere appositamente certificate dai competenti organi di controllo.

Relativamente alle risorse di cui all'articolo 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008, n. 133, indicate nella TABELLA A in euro 14.067,00, si fa presente che le stesse non risultano ancora assegnate da questo Dipartimento all'Amministrazione.

Pertanto, in assenza dei provvedimenti di riassegnazione per l'anno 2014, relativamente al predetto importo di euro 14.067,00, in sede di sottoscrizione definitiva tali risorse andranno espunte dagli elementi costitutivi del fondo unico di amministrazione anno 2014, con conseguente riduzione delle risorse utilizzate.

Per quanto sopra detto, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2014, si fa presente, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso, a **condizione** che in sede di sottoscrizione definitiva venga apportata la predetta modifica.

Il Ragioniere Generale dello Stato

